

# Scheib, tris a Semmering Goggia nella top 10: ottava

**Sci alpino femminile.** L'austriaca approfitta della scivolata di Robinson La bergamasca: «Come atteggiamento il miglior gigante stagionale»

FEDERICO ERRANTE

Julia Scheib cala il tris, approfitta della scivolata di Alice Robinson nella prima manche e fa il doppio colpo: vittoria e pettorale rosso di leader di gigante. Tra le porte larghe di Semmering l'austriaca esulta ancora in casa (lo aveva già fatto nell'opening di Soelden), mentre l'Italia può tracciare un bilancio complessivamente positivo grazie al settimo posto di Lara della Mea (miglior risultato in carriera) e all'ottavo di Sofia Goggia, che eguaglia la posizione di Mont Tremblant. Per la bergamasca la classifica c'è, meno la prestazione sul piano squisitamente tecnico sebbene l'atteggiamento, come da lei stessa rilevato, sia l'aspetto più confortante del suo sabato. «Credo sia stato il miglior gigante della mia stagione - ha dichiarato -, non tanto per la quantità di errori, perché ho sbagliato, quanto per l'atteggiamento giusto. Sempre all'attacco, per creare velocità e rimediare alle sbavature. Sono contenta dell'approccio e spero di entrare nel secondo gruppo di merito. Quindi bene così». Undicesima a metà, infatti, SuperSofì sbaglia in prossimità di un dosso nella seconda - dopo un abbrivio convincente - e dà costantemente la sensazione di faticare a fare



Podio a Semmering: da sinistra Camille Rast, Julia Scheib e Sara Hector

velocità sul tracciato nonostante due buoni segmenti finali in ambo le run.

Applausi per Della Mea, che continua il suo momento brillante: «Seconda manche tostissima - afferma la tarvisiana - perché sbatteva davvero tanto e c'era poca visibilità. Sono davvero soddisfatta, forse potevo evitare qualche errore ma non era facile. Sto cercando di dare tutto e mi sento bene, ho buone sensazioni e le sto riportando in gara.

Ora devo cercare di limare alcuni dettagli tecnici però sto lavorando nella direzione giusta». Sul podio, ai lati di Scheib (tempo di 1'56"46), l'elvetica Camille Rast a 14 centesimi e la svedese Sara Hector, terza a 40 e leader a metà. Oltre all'uscita di Robinson fanno rumore quelle della statunitense Paula Moltzan (era sesta) e soprattutto dell'italo-albanese Lara Colturi (era terza).

«Premio risalita» alla tedesca Nina Astiner che, con il suo +18,

chiude 12ª; primi punti in carriera nel circus per Alice Pazzaglia (27ª), mentre finisce fuori Gior-gia Collomb (era 27ª). Niente seconda parte per la zognese Ilaria Ghisalberti (38ª a 4"13) così come per la debuttante Anna Trocker (32ª a 3"62 ex aequo con Ambra Pomarè), che regala tuttavia sprazzi già parecchio convincenti; out anche Asja Zenere (34ª) e Laura Steinmair (40ª).

**Oggi slalom con D'Antonio**

Oggi slalom con l'esordio della 16enne napoletana Giada D'Antonio; insieme a lei Della Mea, Collomb, Martina Peterlini, Emilia Mondinelli, Beatrice Sola e Giulia Valleriani. Prima manche alle 14,15 e seconda alle 17,45. Goggia e Ghisalberti torneranno al cancelletto sabato 3 gennaio a Kranjska Gora, in Slovenia, per un gigante (sabato alle 10 e alle 13) seguito, domenica, da uno slalom (domenica alle 9,30 e alle 12,15)

In classifica generale Rast scavalca Goggia in terza piazza con 423 punti contro i 404 della nostra, mentre davanti Shiffrin sesta ne guadagna 40 su Robinson e va a quota 598 con la rivale che resta ferma a 484; in quella di specialità freccia di Scheib (380 punti) su Robinson (292).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sofia Goggia durante il gigante di Semmering PENTAPHOTO

**Le classifiche di Coppa del Mondo**

## Rast e Hector sul podio

**ORDINE D'ARRIVO GIGANTE**

1. Julia SCHEIB (Aut) in 1'56"46; 2. Camille Rast (Svi) a 0"14; 3. Sara Hector (Sve) a 0"40; 4. Valerie Grenier (Can) a 0"77; 5. Maryna Gasienica-Daniel (Pol) a 1"36; 6. Mikaela Shiffrin (Usa) a 1"45; 7. Lara Della Mea (Ita) a 1"76; 8. Sofia Goggia (Ita) a 1"88; 9. Thea Louise Stjernesund (Nor) a 1"90; 10. Lena Duerr (Ger) a 1"95.

**CLASSIFICA DI SPECIALITÀ**

1. Julia SCHEIB (Aut) 380 punti; 2. Alice Robinson (Nzl) 292; 3. Camille Rast (Svi) 241; 4. Sara Hector (Sve) 219; 5. Zrinka Ljutic (Cro) 198; 6. Mikaela Shiffrin

(Usa) 198; 7. Thea Louise Stjernesund (Nor) 166; 8. Valerie Grenier (Can) 154; 9. Paula Moltzan (Usa) 140; 10. Lena Duerr (Ger) 108; 12. Sofia Goggia 102; 13. Lara Della Mea 98; 42. Ilaria Ghisalberti 9.

**CLASSIFICA GENERALE**

1. Mikaela SHIFFRIN (Usa) 598 punti; 2. Alice Robinson (Nzl) 484; 3. Camille Rast (Svi) 423; 4. Sofia Goggia 404; 5. Emma Aicher (Ger) 381; 6. Julia Scheib (Aut) 380; 7. Lindsey Vonn (Usa) 350; 8. Paula Moltzan (Usa) 312; 9. Sara Hector (Swe) 304; 10. Lara Colturi (Aib) 302; 94. Ilaria Ghisalberti 9.

# Inchino a Schwarz È il re di Livigno Paris chiude 5°

**Sci alpino maschile**

L'austriaco nel superG precede Monney, Von Allmen e Odermatt. L'altoatesino finisce a 6 centesimi dal podio

Un esordio che ha convinto tutti, quello di Livigno, che ieri ha griffato la sua prima volta nella Coppa del Mondo di sci alpino con una giornata splendida, una neve e una pista fantastica, la Li Zeta che ha fatto da palcoscenico a un superG spettacolare, coronato da un podio regale anche se un po' diverso da quelli che siamo abituati quest'anno a vedere nelle discipline veloci.

Non c'è infatti uno svizzero sul gradino più alto, ma il redivivo austriaco Marco Schwarz, che due anni dopo il terribile incidente di Bormio trova proprio in Alta Valtellina la sua rivincita sulla sfortuna, domando la Li Zeta, accarezzandone il manto come nessun altro e sciandone le curve con una tecnica sopraffina. Per «Blackie», già vincitore del gigante di settimana scorsa in Val Badia, si tratta dell'ottavo timbro in carriera, il primo in una veloce, che lo proiet-

ta in seconda posizione nella generale (451 punti) alle spalle di Marco Odermatt (855) ieri «solo» quarto a chiudere il deluso terzetto rossocrociato guidato da Alexis Monney secondo seguito da Franjo Von Allmen terzo. A chiudere la top five Dominik Paris, che pur confermandosi ad altissimo livello perde il podio per soli 6 centesimi (e la vittoria per 31) appaiato al tedesco Simon Jocher, la sorpresa di giornata. «Peccato - così il gigante della Val d'Ultimo -; il momento di forma è buono, sono vicino ai primi e la gara nel complesso è positiva». Italjet che si conferma al top piazzando nei dieci anche un irriducibile Guglielmo Bosca, che bisca l'ottavo posto di Beaver Creek nonostante il persistere di un problema al ginocchio. «Sono davvero contento, nonostante il dolore tengo duro. In questi giorni faccio fatica a salire le scale, mariesco a essere competitivo». Per lui un ritardo di 41 centesimi dalla vetta, a riprova di una classifica strettissima con i primi 25 racchiusi in un secondo tra quali trovano spazio pure l'altoatesino Schieder 15° e il gardesano Franzoni 19°.



Dominik Paris ieri a Livigno: ha mancato il podio per 6 centesimi ANSA

**La località dell'alta Valtellina ha ospitato per la prima volta una gara di Coppa del Mondo**

Un buon risultato di squadra cui non ha preso purtroppo parte Mattia Casse, il 34enne poliziotto residente a Bergamo che, dopo aver sporcato la sua prova con alcuni errori, all'uscita del salto che immetteva nel muro finale ha sbagliato linea allungando il brodo ma tagliando comunque il traguardo dimostrando rispetto per pubblico e gara di casa dicendo però addio ai sogni di gloria chiudendo in ultima posizione.

La coppa maschile torna il 7 gennaio con lo slalom in notturna di Madonna di Campiglio.

**Mauro de Nicola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

**SCI ALPINO**

**BRIGNONE, PRIMO TEST IN GIGANTE**

«Voglio provare a vedere come va in un tracciato», aveva detto martedì Federica Brignone. Ieri la campionessa di La Salle ha svolto il primo allenamento tra le porte del gigante a Courmayeur. Dopo nemmeno nove mesi dalla frattura scomposta di tibia e perone con lesione al legamento crociato anteriore, la fuoriclasse valdostana ha ritrovato traiettorie e sensazioni. Il rientro in Coppa del Mondo potrebbe avvenire a Plan de Corones il 20 gennaio in gigante.

**VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE**

**MILANO SGAMBETTA CONEGLIANO**

Milano sgambetta per la seconda volta in stagione Conegliano. Nel posticipo della quarta di ritorno della A1 femminile la Vero Volley batte la corazzata veneta 3-1 (22-25, 25-19, 31-29, 25-20). La classifica aggiornata: Conegliano 46 punti; Scandicci 43; Novara 39; Chieri 38; Milano 37; Vallefoglia 29; Busto Arsizio e Bergamo 20; Macerata 19; Cuneo 17; Firenze e Monviso 15; Perugia 12; San Giovanni In Marignano 10.

**GINNASTICA ARTISTICA**

**TAPIA TRICOLORE GOLD JUNIOR 1**

Due ginnaste bergamasche volano alle parallele: ai Campionati italiani individuali Gold Junior e Senior, in Junior 1, Michelle Tapia è campionessa nazionale, bronzo per Caterina Maria Salerno. Si è svolta a Padova la competizione tricolore per le categorie Junior (1 e 2) e Senior (1 e 2) Gold, che hanno assegnato i titoli per il concorso generale e di specialità. In pedana oltre 200 atlete, cinque le rappresentanti orobiche: in Junior 1, Michelle Tapia dell'Acrobatic Fitness di Piacenza (in prestito dalla Brixia Brescia) e Caterina Maria Salerno della Brixia; in Junior 2, Rebecca Andreoli dell'Estate 83 (Lograto, Brescia); in Senior 1, Elena Maggioni e Isabelle Rota della Ginnastica Treviolo. Ad accedere alla final eight di specialità, salendo anche sul podio, sono state appunto Tapia, che ha gareggiato solo alle parallele e ha centrato l'ammissione all'ultimo atto col primo punteggio, conquistando poi il titolo italiano, e Salerno, impegnata a parallele e trave, che si è qualificata alla finalissima agli

staggi riuscendo a salire sul terzo gradino.

**CICLISMO**

**IL 2025 DELLA MBH** Prima di proiettarsi nel 2026, che per la Mbh significa l'effettivo passaggio al professionismo dovuto all'allestimento di una squadra Professional, il team ha ripercorso la stagione 2025, commentata dal direttore sportivo Gianluca Valotti: «Non possiamo lamentarci - sorride l'ex professionista nembrese -, del resto sono i risultati che lo dicono: 21 vittorie, 11 secondi e 14 terzi posti, con 12 corridori diversi. Inoltre sono 16 i ragazzi che, almeno in una circostanza, hanno preso posto sul podio. E non finisce qui: 12 i portacolori della Mbh che la prossima stagione passeranno al professionismo. Messo insieme il tutto, il 2025 è stato soddisfacente». Il team Mbh-Ballan-Csb-Colpack ha partecipato a gare Continental e Under 23, alcuni dei suoi atleti più rappresentativi hanno vestito la maglia azzurra, ha alternato attività in gara su strada, ciclocross e pista, e in ognuno dei settori con risultati. Da aggiungere una triste notizia che ha colpito il team manager Antonio Bevilacqua: il giorno di Natale è venuto a mancare papà Adalgiso, che a suo tempo aveva avviato al professionismo Leonardo e lo stesso Antonio. (R. F.)

**TEAM GIORGI E UC OSIO SOTTO IN CORSA PER I TRICOLORI JUNIORES** È un periodo di grande lavoro per i dirigenti del ciclismo, immersi in lavori di affiliazione e documentazioni varie. Non ultima la visione delle richieste avanzate per l'assegnazione dell'organizzazione dei Campionati italiani giovanili: ci sperano anche Carlo Giorgi ed Ezio Sciola, presidenti di Team Giorgi e Uc Osio Sotto, che puntano entrambi alla gara tricolore degli juniores. Il primo passo è stato passare la parola al presidente del Comitato provinciale Claudio Mologni e a quello regionale Stefano Pedrinazzi. In attesa di conoscere gli sviluppi, la Libertas Laives, in Alto Adige, ha già ottenuto l'assegnazione dei Tricolori su strada di esordienti e allievi, femminile e maschile: interessati oltre mille concorrenti. Il tutto in due giorni: sabato 4 e domenica 5 luglio 2026. (R. F.)